

COMUNICATO STAMPA

Prenderà avvio alle ore 15.00 con la tavola rotonda “La libertà è il capitale del Veneto. Un dialogo sulla sostenibilità sociale”

Filca-Cisl, domani al via la Festa del socio Filca del Veneto. Dibattito con il vescovo Zenti e padre Garau

VERONA, 10 SETT. – Si chiuderà domani, sabato 11 settembre, il *workshop* di tre-giorni della Filca-Cisl sulla Responsabilità Sociale di Impresa (RSI). Alle **ore 9.00** verrà presentata la ricerca “La Responsabilità Sociale d’Impresa nel settore Legno”, a cura della società di studi e ricerca “Seneca”. Il *workshop* si tiene a Cerea (VR) presso l’area EXP La Fabbrica.

A tirare le conclusioni della tre-giorni saranno il segretario nazionale Cisl **Maurizio Petriccioli** e il segretario generale della Filca **Domenico Pesenti**.

Verrà quindi presentato il documento “Legnago 2010”, prodotto da una commissione di lavoro, con le linee-guida per l’applicazione della RSI all’impresa edile.

Alle **ore 15.00**, invece, prenderà avvio la **Festa regionale del socio Filca-Cisl del Veneto** con la tavola rotonda “La libertà è il capitale del Veneto. Un dialogo sulla sostenibilità sociale”, in cui intervengono **Salvatore Federico**, segretario generale della Filca-Cisl del Veneto, **padre Antonio Garau**, presidente dell’Associazione Jus Vitae, **Giacinto Palladino**, segretario nazionale della Fiba-Cisl, **Alessandro De Lisi**, sociologo delle organizzazioni criminali e Responsabile del Progetto San Francesco, **Battista Villa**, segretario regionale della Filca-Cisl della Lombardia e responsabile politico del Progetto San Francesco, **monsignor Giuseppe Zenti**, vescovo di Verona, e **Domenico Pesenti**, segretario generale nazionale della Filca-Cisl.

«In Veneto si vuole segnare una svolta: uno sviluppo oltre la crisi, nel pieno rispetto delle persone. Iniziando dalla legalità e dalla lotta al crimine – anticipa **Salvatore Federico**, segretario generale regionale Filca -. Il capitale, la ricchezza, il conto corrente robusto, dei veneti è la libertà, e il Veneto è soprattutto una terra solidale. Per crescere ancora serve riflettere sui rischi della crisi e sulle possibilità che offrono il territorio e le comunità. Per questo, con umiltà, si crede che bisogna partire da un pensiero comune per impedire alla criminalità di inquinare le imprese perbene e le comunità venete, tutti insieme e senza lasciare indietro nessuno».

Quindi, la Festa darà spazio alla condivisione e alla convivialità con una serie di iniziative ludico-ricreative: dalla gara di briscola al torneo di freccette, dalla gara di calcio balilla per i più sportivi alla gara delle torte per i più ghiotti, dalla lotteria alla premiazione dei delegati, il tutto condito da danze e musiche.